



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.O." D.BORRELLI " S. SEVERINA

KRIC825009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O." D.BORRELLI " S. SEVERINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9040** del **29/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto omnicomprensivo "D. Borrelli" svolge un'importante funzione culturale, formativa e professionale nel contesto del territorio del Marchesato crotonese. Si tratta di una zona abbastanza ampia che comprende i paesi di Santa Severina, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, Scandale, Mesoraca, Petilia Policastro e Cotronei. La realtà socio-culturale è uguale a quella di molti piccoli centri del Sud Italia che hanno assistito e assistono ad un continuo flusso migratorio, verso le zone più industrializzate del nord Italia e centro Europa, di interi nuclei familiari specie quelli di nuova formazione in cerca di migliori opportunità occupazionali. L'ambiente socio-economico e culturale è eterogeneo: da disoccupati, a famiglie di operai impegnati nella forestale e nell'agricoltura, a un discreto numero di professionisti. Ciò dà luogo a un background diverso sia sul piano linguistico-espressivo sia su quello della socializzazione e dell'affettività. Il Borrelli, che ha la possibilità di accogliere il discente dalla Scuola dell'infanzia fino alla Maturità o al Diploma, pone l'attenzione sulla formazione integrale dell'individuo, accompagnandolo nella sua crescita, e punta a rendere i suoi discenti "individui" responsabili, propositivi, consapevoli delle loro capacità per affrontare nel migliore dei modi il percorso universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro. Per questo si pregia di essere la Scuola della "comunità", un punto di riferimento, un luogo di relazione che dialoga con le famiglie e con gli Enti locali al fine di rendere sempre più efficace ed efficiente la sua Offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O." D.BORRELLI " S. SEVERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC825009
Indirizzo	VIA MATTIA PRETI, 1 SANTA SEVERINA 88832 SANTA SEVERINA
Telefono	096251055
Email	KRIC825009@istruzione.it
Pec	kric825009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ioborrelli.gov

Plessi

S.MAT."NICOLO' D'ALFONSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA825016
Indirizzo	XXIV MAGGIO S.SEVERINA SANTA SEVERINA

S. MAT."G.A. SANTORO CARDINALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA825027
Indirizzo	RIONE MONACHELLE S.SEVERINA SANTA SEVERINA



S.MAT."G.BARRACCO"ALTILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA825038
Indirizzo	VIA PASQUALE GALLUPPI ALTILIA DI SANTA SEVERINA 88832 SANTA SEVERINA

C/DA GUARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA825049
Indirizzo	C/DA GUARANO ROCCABERNARDA 88835 ROCCABERNARDA

SC.ELEM.CAP.S.SEVERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE82501B
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO S.SEVERINA SANTA SEVERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

S. PRIM. "G. BARRACCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE82502C
Indirizzo	VIA BARRACCO ALTILIA SANTA SEVERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	6

CAPOLUOGO (ROCCABERNARDA) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE82503D
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO LOC. ROCCABERNARDA 88835 ROCCABERNARDA
Numero Classi	10
Totale Alunni	113

SC.MEDIA "GERHARD ROHLFS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM82501A
Indirizzo	RIONE GRECIA SANTA SEVERINA SANTA SEVERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

SC. SEC. I GR. "A. IAQUINTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM82502B
Indirizzo	VIA GALLUPPI - 88835 ROCCABERNARDA
Numero Classi	9
Totale Alunni	84

D. BORRELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	KRPC010002
Indirizzo	VIA MATTIAPRETI, 1 SANTA SEVERINA 88832 SANTA SEVERINA
Totale Alunni	197



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	KRTD07000L
Indirizzo	VIA MATTIA PRETI, 1 SANTA SEVERINA 88832 SANTA SEVERINA
Totale Alunni	54



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

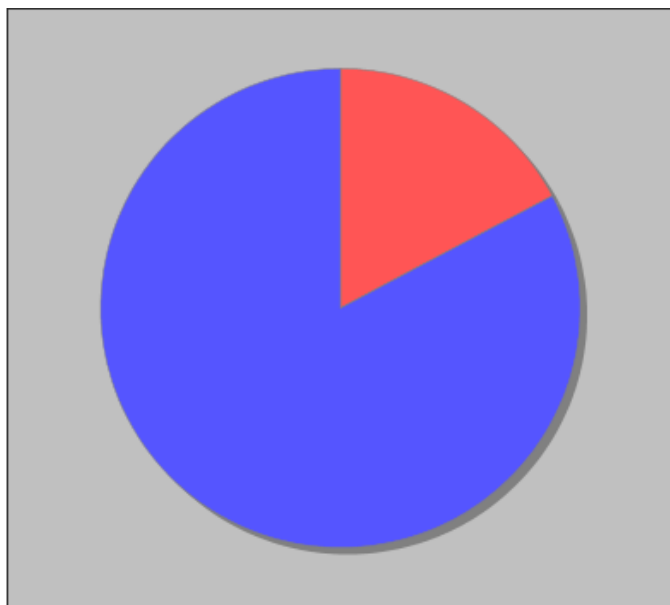


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	38

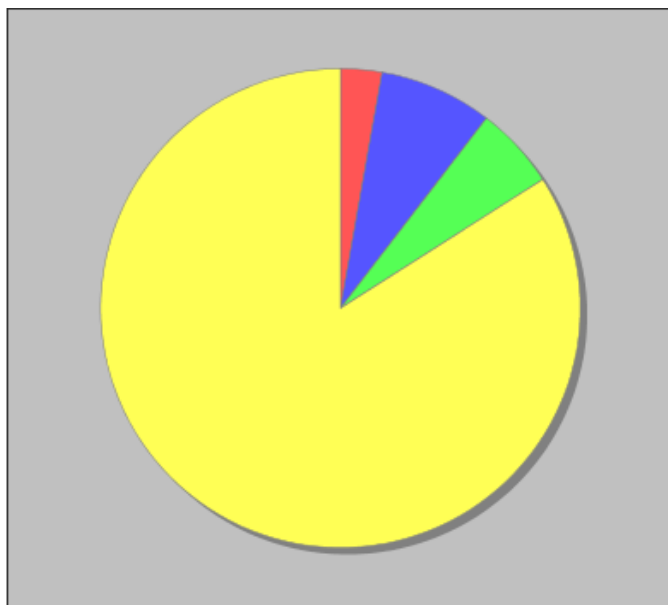
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 121

Approfondimento

L'IO Borrelli può contare su un corpo docente giovane e stabile. Buona parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato ed è residente nella provincia di Crotone.

Solo nell'Istituto tecnico economico per il turismo, l'organico è ancora instabile, con docenti a tempo determinato e impegnati su più scuole.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica del miglioramento continuo, il Borrelli si propone di potenziare le azioni di miglioramento già in atto e di sperimentare nuovi interventi per sostenere la crescita e lo sviluppo culturale e sociale dei suoi studenti.

Scuola dell'Infanzia

Chi ben inizia è a metà dell'opera. Questo potrebbe essere il nostro motto, in realtà i nostri bambini cercano di sviluppare competenze comunicative e scientifiche fin dalla tenera età. E' avviato da tempo nella scuola dell'infanzia un progetto di avvio al piacere della lettura attraverso laboratori e incontri con gli autori. I piccoli sono avviati alla seconda lingua con un progetto interno alla scuola e sono impegnati in uno scambio e-twinning con oggetto esperimenti scientifici ed artistici.

La scuola primaria continua l'opera con la partecipazione al progetto di lettura Gutenberg e con la sperimentazione delle prime forme di recitazione.

La scuola secondaria di primo grado ha una forte tradizione musicale che accorda bene con le competenze comunicative e civiche. Il progetto "Coloriamo il nostro futuro" è un esempio della sperimentazione della cittadinanza attiva dei nostri ragazzi. Da quest'anno i ragazzi saranno impegnati nello sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche legate al progetto Edugreen che si attiverà dopo il mese di gennaio.

Il Liceo classico senza rinnegare la sua vocazione umanistica, affianca all'attività curricolare alcuni percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in aree strategiche scelte per innovare e attualizzare il curriculum. **L'Istituto turistico** si presta ad essere una risorsa coerente con un territorio a vocazione turistica, attraverso progetti e laboratori professionali, cerca di sviluppare competenze utili alla gestione dell'accoglienza sul territorio. Progetti di fotografia o il FAI sono solo due tra le tante occasioni di sperimentare le competenze acquisite.

Ampliamenti formativi curriculari:

ERODOTO : Liceo Classico con potenziamento linguistico

ALCEMEONE : Liceo Classico delle scienze con curvatura Biomedica

MUSE : Liceo Classico delle arti e dello spettacolo

1. ERODOTO - English For Life



Il percorso del nostro istituto denominato EFL (English for Life) offre ai nostri studenti un approfondimento della lingua inglese che mira all'acquisizione delle certificazioni internazionali di livello B1-B2-C1. Le certificazioni sono indispensabili nel processo di life long-learning, vengono riconosciute da università, datori di lavoro ed enti in tutto il mondo, e possono essere trasformate in crediti (CFU) per gli studi universitari in Italia. Organizzazione: ogni anno alle 3 ore curricolari di Inglese se ne aggiungerà 1 in più. Gli studenti saranno ammessi ai vari percorsi tenendo conto delle loro capacità e delle certificazioni già in loro possesso. I Syllabus dei vari corsi saranno strutturati in base alle certificazioni internazionali scelte all'atto di iscrizione (Cambridge / Trinity).

2. ALCMEONE - Liceo Classico delle scienze con curvatura Biomedica

L'indirizzo Alcmeone offre la possibilità di frequentare un Liceo classico completo anche sotto il profilo matematico/scientifico, con l'obiettivo di migliorare negli allievi l'interiorizzazione dei procedimenti logico-scientifici e la capacità di effettuare scelte consapevoli nella risoluzione dei problemi, competenze che risultano trasversali anche alle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico. L'ampliamento dell'offerta formativa consente ai docenti di Matematica e Scienze di rendere più efficace la propria azione didattica, migliorandone la qualità: i programmi sono svolti in modo più approfondito e gli studenti hanno più tempo per consolidare le conoscenze o per recuperare le lacune pregresse; si possono intensificare i momenti dedicati all'esercitazione guidata e al laboratorio, oltre che trattare moduli disciplinari (ad esempio il Calcolo delle Probabilità, la Statistica e la Logica) generalmente trascurati per motivi di tempo. In accordo con le possibilità offerte dal quadro normativo dell'autonomia scolastica l'indirizzo "Alcmeone", caratterizzato dal potenziamento orario della matematica e delle scienze, andrà a consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze delle due discipline, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento degli allievi, senza modificare l'impianto complessivo del curriculum, ma offrendo la possibilità di optare per un percorso di studi con potenziamento dell'area scientifico – matematica. Tale percorso didattico si realizza attraverso l'aggiunta, rispetto al prospetto orario settimanale di base del Liceo Classico, di un'ora di Matematica (per il primo anno e all'ultimo anno) e un'ora di Scienze (per il secondo terzo e quarto anno) e un'ora di fisica (al secondo anno* e all'ultimo anno).

3. MUSE: Liceo Classico delle arti e dello spettacolo

Il percorso Muse nasce dalla naturale vocazione del Liceo Borrelli per il teatro, l'arte e la cultura classica. Infatti lo studio delle Letterature (Italiana, Latina e Greca) si integra con la conoscenza della musica e delle arti dello spettacolo. Il percorso Muse propone allo studente attività afferenti alle discipline umanistiche che spaziano dal teatro all'archeologia, dallo studio approfondito delle lingue ai nuovi linguaggi del cinema, e poi ancora educazione alla lettura, incontri con autori e partecipazione attiva a seminari e ad eventi di carattere culturale. Si tratta di forme di creazione e produzione della cultura che sono certamente classiche rispetto al mondo attuale, ma che trovano uno spazio insufficiente nel percorso formativo del liceo classico d'ordinamento.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigenza può contare sulla fattiva collaborazione di uno staff preparato e competente, i cui compiti sono esplicitati nel Funzionigramma. Cura la comunicazione interna ed esterna grazie al sito internet della scuola, www.ioborrelli.edu.it, al blog d'Istituto e ai profili su Facebook e Instagram.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'IO Borrelli intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo e di tipo learning by doing. L'aula diventa un laboratorio mobile digitale di facile gestione con molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettano lo svolgimento di prassi didattiche differenti sia frontali che attive, finalizzato ad attività per gruppi di alunni o individualmente. Da ciò nasce il bisogno di creare spazi alternativi per l'apprendimento che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, permettano di sperimentare forme di apprendimento collaborativo e laboratoriale con arredi di tipo modulare in modo da cambiare forma e configurazione in maniera flessibile. Per aprirsi verso tali mete l'approccio metodologico - didattico sarà basato sul criterio della flessibilità. La metodologia attiva e flessibile si fonda sul principio dell'apprendimento attraverso il fare, della sperimentazione di situazioni o attività che stimolino la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo. Essa permette allo studente di apprendere su sé stesso, in un percorso di crescita personale volto alla maggiore consapevolezza di sé. Lo studente non è quindi un elemento vuoto che utilizza la formazione per riempirsi di contenuti, bensì assume un ruolo attivo per sé e per le altre persone coinvolte, compreso il docente. Ogni attività proposta ha come obiettivo principale quello di costruire un'esperienza esperienze future, che continuano a far crescere ed esplorare nuove situazioni. Un processo che si basa sull'interazione con il gruppo attraverso uno scambio continuo di input



e feedback. Una didattica che metta al centro l'apprendimento dello studente, valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze attraverso procedure e strumenti che favoriscano:

- la comunicazione sincrona ed asincrona, lineare/reticolare;
- l'uso dei diversi linguaggi: verbale, visivo, audiovisivo, multimediale;
- l'alternanza tra lavoro individuale, in coppie, in piccoli gruppi, in assemblea.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato partneriati e reti che consentono un interscambio sia con il territorio sia con altre agenzie educative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto si propone di accompagnare i ragazzi nel loro graduale e coerente percorso di crescita, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di II grado, attraverso un'Offerta formativa di qualità e all'avanguardia. Al centro è lo studente e le priorità perseguite sono sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. Segno distintivo del Borrelli è l'inclusione e il benessere a scuola, infatti in tutti gli ordini di Scuola del nostro Omnicomprensivo viene adottata una linea comune che tiene conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo nelle condizioni di manifestare le particolari potenzialità formative, di superare le difficoltà e di sviluppare interesse e amore per lo studio, in un ambiente sereno e piacevole.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è inserita a pieno titolo nel sistema educativo dell'Istituto.

In stretta collaborazione con le famiglie mira a promuovere lo sviluppo di identità, autonomia e competenze delle bambine e dei bambini, a sostenere la loro crescita affettiva e religiosa, sociale e intellettuale, attraverso un percorso formativo coerente e unitario.

Il progetto educativo della scuola è predisposto con attenzione alle esigenze di ogni bambino, documentando i percorsi seguiti e i singoli progressi raggiunti attraverso una raccolta regolare e significativa di elaborati e di materiali. Particolare rilievo viene assegnato alla partecipazione attenta e consapevole dei genitori e all'attuazione di progetti di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. L'ambiente d'apprendimento, gli spazi e l'organizzazione fanno sì che tutto sia favorevole al benessere dei bambini, allo stare bene a scuola e al rispetto delle regole.

L'offerta formativa della scuola dell'Infanzia è arricchita: dalla partecipazione a progetti di Lettura a scuola quali "LIBRIAMOCI", "GUTENBERG" e "IL MAGGIO DEI LIBRI"; da PROGETTI ETWINNING e dal PROGETTO DI LINGUA INGLESE, per giungere a un primo livello di acquisizione di competenze linguistiche. Inoltre attività di CODING per sviluppare il pensiero computazionale e attività proposte dalla rete nazionale della gentilezza.

SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie del nostro Istituto, in forme articolate, promuovono un apprendimento



significativo basato su specifiche modalità che per mezzo del Curricolo forma gli uomini del domani informati, integrati e capaci di orientarsi. Questa maturità intellettuale ed operativa sarà raggiunta gradualmente attraverso tappe intermedie di conoscenze e di competenze; gli alunni saranno educati ad avere fiducia nei propri mezzi per operare ed affrontare i problemi muovendo da una visione ottimistica, sviluppando un metodo personale d'indagine e di studio. Saranno sollecitati a muoversi nella società sorretti sempre dalla motivazione ad apprendere e disposti alla cooperazione e alla solidarietà. Sarà cura del processo educativo formare gli alunni alla socialità partendo dalla conoscenza del territorio per potersi, ciascuno secondo le proprie competenze ed attitudini, interagire con esso. La nostra scuola intende essere luogo creativo e dinamico, aperto alla collaborazione e propositivo rispetto alle sollecitazioni che provengono dal contesto territoriale in cui opera. Il nostro Istituto ha attivato partneriati e reti che consentono un interscambio sia con il territorio, sia con altre agenzie educative. Rete Castelfiaba, Rete Gutenberg, Comune di Santa Severina, Cooperativa Aristippo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE

Le scuole secondarie di I grado dell'IO Borrelli hanno una forte vocazione musicale, espressa dall'insegnamento strumentale che costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. L'insegnamento dello strumento musicale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa sviluppando, insieme alla dimensione cognitiva, quelle pratico - operativa ed estetico emotiva. Sviluppare tale insegnamento significa fornire agli alunni destinatari a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza di sé. L'autonomia scolastica garantisce ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale alla diffusione della cultura musicale nel territorio.

STRUMENTI CHE SI POSSONO SCEGLIERE:

Roccabernarda	Clarinetto - flauto - pianoforte - tromba
Santa Severina	Clarinetto - pianoforte - tromba - violino

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

IL LICEO CLASSICO: UNA SCUOLA ANTICA..... CHE GUARDA AL FUTURO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato, precipuamente, allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Senza rinnegare la sua vocazione e ben saldo nelle sue radici, il Liceo Borrelli



affianca all'attività curricolare alcuni percorsi di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, in aree strategiche scelte per dare una risposta ai bisogni formativi dei discenti e alle richieste delle famiglie.

Ampliamenti formativi curricolari:

1. ERODOTO: Liceo Classico con potenziamento linguistico
2. ALCMEONE: Liceo Classico delle scienze con curvatura Biomedica
3. MUSE: Liceo Classico delle arti e dello spettacolo

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO

Il settore turistico coinvolge un numero sempre crescente di persone e rappresenta un'attività economica e culturale di tutto rilievo. E' quindi necessario, per il suo funzionamento ed il suo corretto sviluppo, che si possa contare su un personale preparato non solo a livello esecutivo, ma anche in compiti di coordinamento e promozione intermedia: esattamente il tipo di professionalità che può essere fornita da un Istituto tecnico. Un moderno Istituto tecnico per il turismo deve quindi orientarsi in questa direzione, mirando ad una riqualificazione culturale realmente innovativa e liberandosi dei residui di una formazione di tipo addestrativo.

Profilo professionale del Corso di Studio

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale.

RAPPORTI CON ENTI CULTURALI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

La scuola collabora con enti pubblici e privati in ambito locale e nazionale al fine di promuovere percorsi culturali di eccellenza per gli alunni.

PERCORSI IN COLLABORAZIONE CON I POLI MUSEALI ED ARTISTICI

Il progetto "Professionalità nei beni culturali" è rivolto alle classi terze del turistico allo scopo di far loro conoscere un aspetto fondamentale e caratterizzante della professione turistica quale l'accoglienza presso i musei della zona, grazie alla quale per una settimana gli alunni/e forniscono servizi di accoglienza (informazioni e quant'altro) ai visitatori in inglese, francese e -ovviamente- in italiano.



Il progetto "Ambasciatori dell'arte" è rivolto alle classi quarte del turistico e gli studenti, in virtù di una convenzione col nostro istituto, dopo un periodo di formazione svolgeranno lo stage di una settimana presso il museo della zona dove effettueranno il servizio di guida turistica in inglese, francese (oltre all'italiano).

AREA: INTEGRAZIONE ALUNNI BES- GIOCHIAMO AMETTERCI IN GIOCO

Il progetto nasce dalla percezione di un disagio diffuso nella popolazione studentesca, rientrata a scuola in presenza dopo quasi due anni di severi limiti didattici imposti dalla pandemia e ora in palese difficoltà nel riprendere la consueta socialità. L'obiettivo è quindi quello di stimolare l'espressività e la ricettività che ha sede nel proprio corpo, applicando una serie di metodologie proprie dell'ambito teatrale, questa volta nello specifico non finalizzate a una performance finale, bensì orientate a migliorare la consapevolezza quotidiana dei segnali che passano sul piano fisico sensoriale e di come questi siano importanti nello stabilire relazioni positive e proficue con gli altri. Non prevedendo skill o caratteristiche predefinite dei partecipanti ma volendo partire proprio dai loro bisogni, il progetto ben si presta per agevolare l'inclusione degli alunni BES e la loro integrazione nel gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere degli alunni attraverso esperienze educative che partano dai loro bisogni specifici
Agevolare l'inclusione nella classe degli alunni BES.
Favorire la percezione della scuola come comunità da parte degli studenti
Favorire la socialità e la condivisione delle proprie emozioni
Far conoscere agli alunni il valore e il senso di diverse tecniche di comunicazione. Limitare l'abbandono scolastico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse: Interne

AREA: ATTIVITÀ ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI- SENSAZIONI TEATRALI

Il laboratorio Sensazioni teatrali nasce dalla volontà di dare voce e corpo alle emozioni ed esplorare le infinite sfumature delle nostre capacità espressive. Il teatro è la grammatica delle emozioni ed è la chiave per accedere nel nostro mondo interiore. La percezione sensoriale è il punto di partenza di ogni esperienza e di ogni apprendimento. Educare (dal latino educere ovvero portare fuori) le emozioni è l'unico modo per poterle conoscere e vivere. Il teatro è il mondo in cui abbiamo la possibilità di essere chi vogliamo, di vivere ogni esperienza possibile: reale o fantastica. Finalità: Il



progetto ha lo scopo di fornire ai ragazzi l'opportunità di analizzare le proprie emozioni dando loro un nome, un significato e una visibilità attraverso la realizzazione di uno spettacolo in cui possano esprimere, attraverso i cinque sensi, esperienze di vita quotidiana o non, diventando sceneggiatori dei loro vissuti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorazione del proprio corpo - Esplorazione dello spazio - Ascolto: me stesso, l'altro, il gruppo. - Esplorazione della propria voce - Capacità di creare e progettare una rappresentazione teatrale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si completa con una serie di attività e progetti che permettono ai ragazzi di esprimersi liberamente e di valorizzare i propri talenti.

Progetti di lettura: Libriamoci e Gutenberg, Laboratori di scrittura, Apprendisti ciceroni con il FAI, Teatro classico, Valorizzazione delle eccellenze, Musica, Castelfiaba, E-twinning, Progetti di lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia, Giochi e competizioni sportive; Certificazioni linguistiche ed informatiche.

Inoltre Progetti PON e attività di PCTO, studiati ad arte per permettere agli studenti di relazionarsi con il mondo del lavoro, conoscere e valorizzare il nostro territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT."NICOLO' D'ALFONSO" KRAA825016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. MAT."G.A. SANTORO CARDINALE"
KRAA825027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT."G.BARRACCO"ALTILIA KRAA825038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C/DA GUARANO KRAA825049



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM.CAP.S.SEVERINA KREE82501B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PRIM. "G. BARRACCO" KREE82502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (ROCCABERNARDA)
KREE82503D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA "GERHARD ROHLFS"
KRMM82501A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GR. "A. IAQUINTA" KRMM82502B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate con DM n. 35/2020, prevedono, all'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. (Riferimenti normativi: - Legge n. 92 / 2019,- DM n. 35 /2020).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA al Borrelli ha il fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il docente coordinatore del Consiglio di Classe è anche docente coordinatore di Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento



formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo aver consultato gli altri docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento.

Il curricolo si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali delineati nelle Linee Guida :

1. Costituzione
2. Sviluppo Sostenibile
3. Cittadinanza Digitale



Curricolo di Istituto

I.O." D.BORRELLI " S. SEVERINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è il centro dell'offerta formativa del nostro Istituto e nasce dall'esigenza di accompagnare i ragazzi nel loro graduale e coerente percorso di crescita, garantendo quella costruzione di competenze di cui il Ministero ci chiede conto attraverso i Traguardi di Competenza. Progettato secondo percorsi unitari scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, il nostro curricolo è caratterizzato dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delle scuole dell'I.O. "Borrelli" è frutto di un fattivo e proficuo confronto tra i docenti. È progressivo e continuo visto che abbraccia quattro tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Ricopre un arco di tempo (3 -18 anni) fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Si propone di:

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere
- Presentare una coerenza interna



- Costruire "un luogo" privilegiato di relazioni empatiche tra i diversi segmenti di scuola dell'Istituto; - Realizzare percorsi che rispondano sempre meglio ai bisogni degli alunni.

Il documento si muove dalle Competenze chiave, definite a partire dal Quadro Europeo per l'apprendimento permanente e dalle Competenze di Cittadinanza, rappresentano quelle competenze che vengono costruite e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun campo d'esperienza/ disciplina/area può offrire. Si articola in:

- Traguardi per lo sviluppo delle Competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

- Nuclei fondanti di ogni disciplina.

- Obiettivi di Apprendimento Disciplinari, indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi alle varie discipline, sono utilizzati con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe perseguono gli obiettivi di apprendimento disciplinari mediante le Unità di Apprendimento e individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato le seguenti azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola: Piano di raccordo che definisce le competenze irrinunciabili in uscita/ e ingresso in tutti gli ordini di scuola; Commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e secondo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola; Incontri tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e



secondaria per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno della secondaria; Predisposizione per gli alunni delle classi quinte e terze scuola secondaria I grado di prove oggettive (italiano e matematica) in uscita e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime secondaria I e II grado, con valutazioni sotto forma di punteggio; Confrontare prove finali delle classi 5^a della primaria e 3^a scuola secondaria I grado e prove iniziali delle prime classi della secondaria di I e II grado; Condividere i criteri di valutazione per le abilità di base in uscita e i prerequisiti in ingresso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono stati individuati dei macro ambiti di interesse interdisciplinare ed elaborate Unità di Apprendimento centrate sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività laboratoriali, compiti di realtà, partecipazione a concorsi per sviluppare le competenze a carattere trasversale che rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato tutti i diversi contesti di vita.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MAT."NICOLO' D'ALFONSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'infanzia, all'interno della sua autonomia didattica, articola i Campi di esperienza al fine di "favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività". Finalità generali:



- Consolidare l'IDENTITÀ;
- Sviluppare l'AUTONOMIA;
- Acquisire COMPETENZE;
- Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA

Allegato:

CURRICOLO 2020-2023 - SCUOLA DELL'INFANZIA Santa Severina-RB.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE: PARTECIPAZIONE POLITICA E ASSOCIAZIONISMO

LE REGOLE DI CONVIVENZA ATTRAVERSO IL GIOCO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ COSTITUZIONE: IDENTITA' DI APPARTENENZA: TRADIZIONI COMUNITA' FAMIGLIA



I

FILASTROCCHES, ATTIVITA' LINGUISTICHE PER SPERIMENTARE ED EDUCARE AL "NOI"

LA BANDIERA ITALIANA E I SUOI COLORI, L'INNO NAZIONALE, LA DIVERSITA' CULTURALE

L'ALIMENTAZIONE, IL MENU' QUOTIDIANO LE REGOLE PER MANGIARE SANO: SCOPRIRE L'IMPORTANZA DELLA VARIETA', IMPEGNARSI AD ASSAGGIARE I DIVERSI CIBI E A TERMINARE LE PORZIONI

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ COSTITUZIONE: LE DIVERSITA' RELIGIOSE E CULTURALI

LA PACE E L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'ALTRO E DELLE DIVERSITA' CULTURALI

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E DEL TERRITORIO

-SCHEDA SULL'ALIMENTAZIONE, SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, LA STORIA DEL CICLO DELL'ACQUA (GOCCIOLINA), IL RIUSO, CREAZIONE DI OGGETTI CON MATERIALI DI SCARTO

-CACCIA AI RIFIUTI, LE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTI E LA DIFFERENZIATA

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE: VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO

-LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA- LE PAROLE GENTILI- LA GIORNATA DEI DIRITTI-STORIE SUGLI ALBERI, LA STRUTTURA, I CAMBIAMENTI E LA LORO UTILITA' FESTA DELL'ALBERO, LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TERRA, COME EVITARE GLI SPRECHI.



-LA SEGNALETICA STRADALE, IL CODICE DELLA STRADA PER I PEDONI

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE: FONTI RINNOVABILI E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA, UN AMICO DA RISPETTARE

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE: USO CONSAPEVOLE DI INTERNET

TANTE FACCINE PER CAPIRE LE EMOZIONI (EMOTICON)



CANZONI TRAMITE DEVICE

CREAZIONI DI IMMAGINI IN PIXEL, SPERIMENTAZIONE DEL CODING
(AVVIO DEL PENSIERO LOGICO INFORMATICO)

COSTRUZIONE DI PERCORSI, GIOCHI PER IMPARARE AD USARE IL
MOUSE

LE FRECCHE DIREZIONALI, SCHEDE STRUTTURATE SUGLI INDICATORI
TOPOLOGICI (AVANTI, INDIETRO, DESTRA, SINISTRA)

**Finalità collegate
all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SC.ELEM.CAP.S.SEVERINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria del nostro Istituto è costituita da tre plessi:



La Scuola Primaria di S. Severina e la Scuola Primaria di Roccabernarda funzionano a tempo pieno, con un orario di 40 ore settimanali distribuite in cinque giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

La Scuola Primaria "G. Barracco" Altilia, è una pluriclasse e funziona a tempo normale, con un orario di 24 ore settimanali distribuite in cinque giorni, da lunedì a venerdì.

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina:

- all'insegnante A è assegnato l'ambito Linguistico- espressivo(Italiano, Storia, Arte – Immagine, Musica, Educazione Civica);
- all'insegnante B è assegnato l'ambito Matematico – scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Educazione Fisica, Educazione Civica);
- l'insegnamento della lingua Inglese e della Religione Cattolica è affidato agli insegnanti con titolo specifico, per quanto riguarda quest'ultima disciplina, agli alunni è consentito di non avvalersene e di svolgere attività alternativa.

ORARIO DISCIPLINARE

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ARTE-IMMAGINE	2	2	2	2	2



MUSICA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1	1	1
MENSA E DOPO MENSA	10	10	10	10	10

- *L'ora di Educazione Civica è inserita in entrambi gli ambiti disciplinari, sarà svolta a settimane alterne nell'ora della disciplina inerente all'attività programmata.
- Il 20% della quota oraria, dedicata alle attività di interazione con il territorio, sarà dedicato all'espletamento dei progetti inerenti alle iniziative di ampliamento Curriculare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

COSTITUZIONE

1. Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.

2. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Prendere gradualmente coscienza che le risorse del Pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

2. Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e per la salute propria e degli altri.

CITTADINANZA DIGITALE

1. Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici.

2. Cercare in modo corretto informazioni sul web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

COSTITUZIONE

1. Riconoscere e rispettare le regole del gruppo sociale di cui si fa parte.
2. Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
2. Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclo.

CITTADINANZA DIGITALE

1. Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo.
2. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

COSTITUZIONE

1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.
2. Riconoscere i diritti e doveri fondamentali dell'uomo.
3. Rispettare le regole e le norme della vita associata.

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Partecipare al bene comune ed essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e tutela del patrimonio dello stesso.

CITTADINANZA DIGITALE

1. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web e saper conoscere i rischi e i pericoli insiti nel suo uso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

COSTITUZIONE

1. Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

2. Comprendere la struttura, leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione esprimendo pareri personali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse condizioni di vita.

2. Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

CITTADINANZA DIGITALE

1. Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per comunicare.

2. Individuare ed evitare pericoli derivanti da un uso improprio della rete e valutarne le conseguenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO



(ROCCABERNARDA)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SC.MEDIA "GERHARD ROHLFS"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come modalità di conoscenza e interpretazione del mondo. Il nostro curriculum si propone di evitare il rischio della frammentazione dei saperi sul piano culturale e quello dell'impostazione trasmissiva sul piano didattico. Inoltre, nasce dall'esigenza di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita garantendo quella costruzione di competenze di cui il Ministero ci chiede conto attraverso i Traguardi di Competenza. Progettato secondo percorsi unitari scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze più ampie e trasversali che costituiscono una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Il curriculum si articola attraverso:

- I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, come da Indicazioni Nazionali, costituiscono criteri per la Valutazione delle Competenze attese e sono prescrittivi a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.
- Gli Obiettivi di Apprendimento Disciplinari indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi alle varie Discipline.
- I nuclei fondanti delle discipline.
- Obiettivi Trasversali che mirano a generare nell'alunno Competenze Trasversali fondamentali per la sua crescita personale e la sua partecipazione sociale.

Nelle progettazioni di classe e disciplina si perseguono gli obiettivi di apprendimento disciplinari mediante le Unità di Apprendimento, declinati in Conoscenze e Abilità, individuati dai Dipartimenti Disciplinari. Nell'attività curricolare di classe si individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative. I metodi di insegnamento tradizionale si alternano a metodologie didattiche e strategie educative innovative, messe in atto



sia come attività individuali sia come attività di gruppo: - lezione frontale - assegnazione e controllo/discussione di esercizi da svolgere a casa - ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo - esercizi di soluzione di problemi e di brainstorming - attività in biblioteca, nei laboratori e nelle aule multimediali - progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (testi tradizionali o multimediali-etc.)-organizzazione di eventi (incontri con autori, concerti).

Allegato:

DEFINITIVO -CURRICOLO SC. I GRADO -2022-23 - pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse ambientali

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa



riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **PERSONA -COMUNITA'- AMBIENTE**

La necessità delle regole per una vita libera e degna per ciascuno. Comportamenti responsabili nei confronti di se stesso e degli altri. Rispetto delle regole della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **INTERAZIONE E SOLIDARIETA'**

Povertà e squilibri nel mondo. Bullismo e violenza giovanile, parità di genere, disabilità, migrazioni, razzismo, disparità di reddito.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

Carta dei diritti dell'UE. La Dichiarazione universale dei diritti umani nella Costituzione italiana. Organizzazioni internazionali (Diritto internazionale, ONU e organi, ONU e solidarietà internazionale).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



○ **VERSO UNA ECONOMIA SOSTENIBILE**

Il valore e la necessità di custodire il patrimonio culturale e naturale locale. Il valore dei gesti per aiutare l'ambiente: corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **DIRITTI SOCIALI E BENESSERE**

Cultura della sicurezza: analisi dei rischi e comportamenti preventivi corretti in tutti gli ambienti di vita. Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio. Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani. Dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento, surriscaldamento ecc.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **DIMENSIONE TECNOLOGICA**

Io e la tecnologia; Il mondo di internet: conoscenza della rete e muoversi in essa con consapevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

○ **DIMENSIONE COGNITIVA**

Uso di diversi linguaggi per la creazione di prodotti multimediali . Vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



○ DIMENSIONE ETICA

Concetto di mondo virtuale e mondo reale. Regole di convivenza della vita reale e virtuale. Identità on-line.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: D. BORRELLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

IL CURRICOLO DEL BORRELLI

Ogni istituto nel contesto dell'autonomia ha la possibilità di definire la propria individualità progettuale e culturale, predisponendo il curricolo d'Istituto. Il nostro Liceo, accanto alla valorizzazione dei contenuti, si propone:

- L'innalzamento del successo formativo per tutti gli alunni;
- La formazione del cittadino europeo secondo gli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio Europeo (12 maggio 2009) così di seguito riportati: □ fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà; □ migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione; □ promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; □ incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione;
- la centralità della persona, la realizzazione e la crescita personale;
- la comunicazione, la condivisione delle scelte, la partecipazione degli/le studenti/esse, delle famiglie, dei docenti e di tutto il personale ai processi decisionali e la sinergia di azioni tra scuola e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;



- l'integrazione degli/le alunni/e diversamente abili;
- l'acquisizione di un personale ed efficace metodo di studio;
- la continuità del processo formativo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- l'orientamento, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo alla scuola Secondaria II Grado.

Per questo il Liceo Borrelli affianca all'attività curricolare dei percorsi di potenziamento in aree strategiche. A partire dall'anno scolastico 2022-23, accanto al percorso di potenziamento/orientamento "Biologia con curvatura biomedica", che prevede il Potenziamento delle competenze scientifiche, biologia e chimica, PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, verranno attivati innovativi e sperimentali Ampliamenti formativi curricolari

1. **ERODOTO** Liceo Classico con potenziamento linguistico
2. **ALCMEONE** Liceo Classico delle scienze con curvatura Biomedica
3. **MUSE** Liceo Classico delle arti e dello spettacolo

1. ERODOTO - English For Life

Il percorso EFL (English for Life) offre ai nostri studenti un approfondimento della lingua inglese che mira all'acquisizione delle certificazioni internazionali di livello B1-B2-C1. Le certificazioni sono indispensabili nel processo di life long-learning, vengono riconosciute da università, datori di lavoro ed enti in tutto il mondo, e possono essere trasformate in crediti (CFU) per gli studi universitari in Italia. Organizzazione: ogni anno alle 3 ore curricolari di Inglese se ne aggiungerà 1 in più.

Gli studenti saranno ammessi ai vari percorsi tenendo conto delle loro capacità e delle certificazioni già in loro possesso. I Syllabus dei vari corsi saranno strutturati in base alle certificazioni internazionali scelte all'atto di iscrizione (Cambridge / Trinity).

2. ALCMEONE - Liceo Classico delle scienze con curvatura Biomedica

L'Indirizzo Alcmeone offre la possibilità di frequentare un Liceo classico completo anche sotto il profilo matematico/scientifico, con l'obiettivo di migliorare negli allievi



l'interiorizzazione dei procedimenti logico-scientifici e la capacità di effettuare scelte consapevoli nella risoluzione dei problemi, competenze che risultano trasversali anche alle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico.

L'ampliamento dell'offerta formativa consente ai docenti di Matematica e Scienze di rendere più efficace la propria azione didattica, migliorandone la qualità: i programmi sono svolti in modo più approfondito e gli studenti hanno più tempo per consolidare le conoscenze o per recuperare le lacune pregresse; si possono intensificare i momenti dedicati all'esercitazione guidata e al laboratorio, oltre che trattare moduli disciplinari (ad esempio il Calcolo delle Probabilità, la Statistica e la Logica) generalmente trascurati per motivi di tempo. In accordo con le possibilità offerte dal quadro normativo dell'autonomia scolastica l'indirizzo "Alcmeone", caratterizzato dal potenziamento orario della matematica e delle scienze, andrà a consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze delle due discipline, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento degli allievi, senza modificare l'impianto complessivo del curriculum, ma offrendo la possibilità di optare per un percorso di studi con potenziamento dell'area scientifico – matematica. Tale percorso didattico si realizza attraverso l'aggiunta, rispetto al prospetto orario settimanale di base del Liceo Classico, di un'ora di Matematica (per il primo anno e all'ultimo anno) e un'ora di Scienze (per il secondo terzo e quarto anno) e un'ora di fisica (al secondo anno* e all'ultimo anno).

3. MUSE: Liceo Classico delle arti e dello spettacolo

Il percorso Muse nasce dalla naturale vocazione del Liceo Borrelli per il teatro, l'arte e la cultura classica. Infatti lo studio delle Letterature (Italiana, Latina e Greca) si integra con la conoscenza della musica e delle arti dello spettacolo. Il percorso Muse propone allo studente attività afferenti alle discipline umanistiche che spaziano dal teatro all'archeologia, dallo studio approfondito delle lingue ai nuovi linguaggi del cinema, e poi ancora educazione alla lettura, incontri con autori e partecipazione attiva a seminari e ad eventi di carattere culturale. Si tratta di forme di creazione/produzione della cultura che sono certamente classiche rispetto al mondo attuale, ma che trovano uno spazio insufficiente nel percorso formativo del liceo classico d'ordinamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo studio della Costituzione Italiana**

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione; saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile**

Acquisire consapevolezza e attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale**

Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile, comprendendone il coinvolgimento in termini di responsabilità personale, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e per la partecipazione alla vita sociale.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto**

Saper definire e riconoscere i concetti chiave di Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscenza dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **La struttura dell'Agenda 2030**

Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030: i goal e i target. La strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Tecnologie digitali e interazione in ambienti digitali**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, informazioni e contenuti digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al percorso di istruzione tecnico è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Obiettivi specifici dell'Istituto Tecnico Commerciale per il Turismo: L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale

Stop Haters: quando l'odio corre sui social (Classe prima). Il percorso si propone di fare acquisire agli alunni una maggiore consapevolezza del fatto che l'uso dei social deve essere sempre corretto ed appropriato e che troppo spesso, invece, la rete viene utilizzata per diffondere messaggi falsi, fuorvianti, violenti o discriminatori.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere il testo della Costituzione e analizzare in modo critico alcune sue parti**

In questa unità di apprendimento vengono proposte ai ragazzi attività volte alla conoscenza del testo della Costituzione italiana, attraverso la riflessione sulla sua struttura e l'analisi comparata di alcuni suoi articoli con situazioni di vita quotidiana (classe seconda).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030**

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e della persona. Studiando alcuni dei 17 obiettivi proposti nel suddetto documento si mira, pertanto, a promuovere negli alunni comportamenti corretti e a farli porre in maniera critica verso quelli sbagliati, non solo relativamente alla salvaguardia dell'ambiente ma anche riguardo alla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (classe terza).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire il principio di legalità e di solidarietà individuale e**



sociale

Questa unità di apprendimento parte dall'analisi del significato di legalità e rispetto delle regole. Attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue sfaccettature si pone l'obiettivo di creare nei ragazzi la consapevolezza dell'esistenza di una odiosa cultura mafiosa e dell'illegalità, facendo, per converso, maturare in loro il senso di giustizia e l'aspirazione al rispetto della legge e dello stato di diritto (classe quarta).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

La violenza di genere è un fenomeno sempre più drammaticamente presente nel nostro Paese e i dati più recenti seguitano a confermare che si tratta soprattutto di una violenza commessa da uomini a loro molto vicini. Alla luce dei ricorrenti fatti di cronaca che quotidianamente colpiscono le donne, tale UDA è volta a stimolare la riflessione dei giovani sul tema della violenza, orientandoli verso stili di vita rispettosi di sé e degli altri (classe quinta).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Acquisire un uso consapevole dei social

Gestire regole e procedure per proteggere la propria identità digitale, navigare in sicurezza e rispettare la privacy propria e altrui consapevole dei rischi nell'uso dei social network.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

○ **Sviluppare comportamenti responsabili**

Argomentare criticamente intorno al principio di legalità e promuovere ragionamenti sul senso dei comportamenti dei cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Assumere comportamenti partecipativi alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Risultato di apprendimento: Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Terza lingua straniera

○ **Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità**

Risultato di apprendimento: Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale e periferica e metterne in atto le regole che riguardano ciascuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

○ **Sensibilizzare i ragazzi verso la violenza di genere. Conoscere gli interventi legislativi a tutela della donna**

Risultato di apprendimento:.. Analizzare gli atti della discriminazione di genere e proporre soluzioni efficaci alla violenza contro le donne.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corso di formazione e informazione e-learning in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





FAI

Progetto di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e naturale italiano attraverso il restauro e l'apertura al pubblico dei beni storici, artistici o naturalistici. A causa del lock down non si effettua in presenza. Lo studente deve elaborare videoinstallazioni per i monumenti gestiti dal FAI durante le Giornate di Autunno e Primavera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Percorso Biologia con Curvatura Biomedica

Il percorso di potenziamento-orientamento sanitario "Biologia con curvatura biomedica" è stato promosso grazie ad un accordo tra il MIUR, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Fnomceo, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Impresa Simulata

Il nostro intervento prevede l'impianto di un'impresa culturale all'interno delle mura del liceo, che valorizzi il patrimonio storico-artistico della scuola e promuova la sua diffusione attraverso pubblicazioni cartacee e digitali. Organizzazione eventi (NNLC – Trame di futuro - Giornata del Greco etc.) Creazione di una casa editrice digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Visita aziendale

Visita guidata alla sede della fabbrica della Liquirizia Amarelli e al Museo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Visita aziendale

Visita guidata alla sede del Laboratorio Orafo Spadafora.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Partecipazione a eventi, concorsi nazionali e quant'altro possa essere utile ad arricchire le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Gli studenti, tramite queste attività, avranno l'occasione di arricchire le competenze trasversali; a titolo di esempio, potranno essere inquadrati in questo percorso le attività che prevedono l'apprendimento di strategie e tecniche di persuasione mediante l'analisi dell'audience, l'organizzazione dello speech e le tecniche di esposizione attraverso la voce e il linguaggio partecipando ad Hackathon e gare di Debate; saranno inseriti in questa sezione del catalogo eventuali eventi proposti a livello Nazionale organizzati da Enti che potranno certificare come PCTO la



partecipazione degli studenti alle loro attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dietro le quinte: Fare Teatro

Gli alunni progettano e mettono in scena uno originale spettacolo teatrale frutto di uno studio serio che parte del testo e, attraverso la tecnica del laboratorio teatrale, declina i contenuti in competenze specifiche quali la recitazione, l'interpretazione scenica, la coreografia, la regia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO GUTENBERG

Il progetto Gutenberg ha come obiettivo principale promuovere l'attitudine alla lettura, "strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi", al fine di perseguire l'obiettivo più complesso dell'acquisizione di un'intelligenza critica ed aperta. Ogni anno viene individuato un tema intorno a cui si sviluppa il lavoro didattico-disciplinare, la lettura dei libri e, nel mese di Maggio, gli incontri - dibattiti con Autori-Relatori emergenti e la Fiera del libro finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lavorare in maniera cooperativa; acquisire e potenziare capacità progettuali, competenze nei diversi linguaggi, strumenti di autovalutazione e scelte consapevoli; Imparare sempre più ad imparare; incrementare la lettura come essenziale per la crescita individuale; consolidare il senso di appartenenza al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● TEATRO CLASSICO

Il progetto "Teatro" del Liceo rientra ormai nelle attività extra-curricolari che caratterizzano la nostra scuola. Esso è un vero e proprio laboratorio sperimentale che ha raccordi interdisciplinari: arte ed immagine, attività grafico-pittoriche nella realizzazione dell'apparato scenico; lettura e analisi del testo nella scelta dell'opera; movimenti del corpo, gestualità, mimica facciale, drammatizzazione; supporto delle musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Permettere agli alunni di conoscere e valutare un testo teatrale; • Favorire il confronto su tematiche dalla portata universale presenti nella letteratura di tutti i tempi comprendendone la valenza umana e culturale; • Sollecitare nello studente le giuste emozioni, per portarlo ad affinare la sensibilità estetica, attraverso l'identificazione con i personaggi; • Far acquisire dimestichezza con linguaggi non verbali e con tecniche strumentali; • Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; • Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio; • Coinvolgere varie componenti nell'allestimento delle scenografie e nella realizzazione dei costumi, per far comprendere l'importanza della loro collaborazione per la buona riuscita dello spettacolo finale; • Offrire agli studenti occasioni per socializzare e per sviluppare



competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● LIBRIAMOCI

Promosso dal Centro per il libro e la Lettura (MiBACT) e dalla Direzione generale per lo studente (MIUR), il progetto punta a far avvicinare al mondo della lettura gli studenti di tutti gli ordini di scuola, in una prospettiva di continuità tra i diversi cicli scolastici, al fine di far scoprire il piacere della compagnia di un buon libro e la possibilità di sfruttare il proprio tempo in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura, scoprire il piacere della lettura e sfruttare il proprio tempo in modo costruttivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● FAI "PAESAGGI E STRADE D'ITALIA"

Il FAI propone di coinvolgere gli studenti in un percorso di studio che parte da momenti in classe e li porti poi fuori dalla scuola per scoprire le tante tipologie di strade che solcano il loro territorio e che hanno tanto da raccontare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Istituto promuove la partecipazione degli studenti meritevoli a tutte le iniziative organizzate per il riconoscimento delle eccellenze. A tal fine segue gli alunni con percorsi di approfondimento sulle materie di indirizzo e sugli argomenti proposti, di volta in volta, dalle competizioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione alle olimpiadi di italiano e di matematica, a gare e concorsi nazionali, regionali e provinciali, ai certamina, ad eventi e manifestazioni del Territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● REPUBBLICA@SCUOLA

Iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso, del quotidiano la Repubblica, e del sito www.repubblica.it, leader nel campo dell'informazione in Italia. Il progetto, del tutto gratuito, è interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media. Sul sito i giovani, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura e padroneggiare i diversi strumenti dell'arte del giornalismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

● MUSICA

Si propone di avvicinare il maggior numero di bambini e ragazzi alla musica e alla pratica strumentale, come elemento di grande importanza e completezza per la loro formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica e alla pratica strumentale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di offrire agli studenti occasioni di socializzazione alternativa per prevenire il disagio; per gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra (Corsa Campestre M-F, Atletica leggera M-F, Calcio a 5 M-F).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, rispettando le regole delle discipline praticate e utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SPORT DI CLASSE

Il progetto si propone di offrire agli studenti occasioni di socializzazione alternativa per prevenire il disagio; per gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, rispettando le regole delle discipline praticate e utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● REGIONE IN MOVIMENTO

Il programma "Una Regione in Movimento" è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la



Calabria - Ufficio di Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva - con il fine di costruire un progetto motorio scolastico a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che valorizzi e potenzi le attività di movimento e, nell'ottica dell' arricchimento ed dell'ampliamento dell'offerta formativa, costituisca un'azione di sistema omogenea e dinamica per condividere metodi e strategie e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa in ambito motorio e sportivo dai 5 agli 11 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le attività di movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● RETROSPETTIVE

Sono eventi che nascono dalle attività curriculari ed extra curriculari delle nostre Scuole per condividere con tutto l'IO i risultati e i prodotti realizzati. Si organizzeranno, alla fine dell'anno o in particolari circostanze (es. Natale) mostre di vario genere, spettacoli a tema, incontri tra i vari plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla crescita complessiva degli alunni, creare occasioni di confronto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● E-TWINNING

Il progetto fa parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è creare progetti didattici a distanza con altri paesi europei attraverso l'impegno delle TIC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e digitali e lo spirito di collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno



● PROGETTI PON 2022 - Questa scuola non ha pareti - 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-73

Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la socialità e l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTI PON 2022 - Agorà - 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022- 85

Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la socialità e l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il giardino di Talete

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Modificare i sistemi alimentari, dalla produzione al consumo, per renderli più resilienti, più inclusivi, più sani e più sostenibili, tenendo conto delle necessità umane e dei limiti del Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Coltivazione idroponica in classe e su terreno per esplorare la sostenibilità e l'educazione alimentare.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti e identità digitale

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT."NICOLO' D'ALFONSO" - KRAA825016

S. MAT."G.A. SANTORO CARDINALE" - KRAA825027

S.MAT."G.BARRACCO"ALTILIA - KRAA825038

C/DA GUARANO - KRAA825049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate. La valutazione corrisponde a criteri di:

GRADUALITA': è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale.

INTEGRAZIONE: tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo.

GLOBALITA': investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze.

INDIVIDUAZIONE: la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del percorso compiuto da ogni bambino/a. Il valore educativo della valutazione sarà quello di promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare ad apprendere.



Allegato:

Criteri+di+valutazione+Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori:

- 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui per vivere in un positivo clima di civile convivenza;
- 2) Partecipazione alla vita scolastica, attenzione e partecipazione a tutto ciò che viene proposto sia programmato che non, disponibilità a svolgere consegne e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

D. BORRELLI - KRPC010002

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - KRTD07000L

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato, stante la legislazione in atto).

Partecipano a tale processo tutti gli organi della scuola e, nel particolare:

Il collegio docenti che approva:

- 1) I criteri per l'ammissione alla classe successiva;



2) I criteri di assegnazione del punteggio integrativo.

I Dipartimenti disciplinari che definiscono:

- 1) il numero massimo delle valutazioni che concorrono a formare la proposta di valutazione finale dei docenti;
- 2) le griglie di valutazione delle prove e dei colloqui;
- 3) le prove d'ingresso (questionari) e i correttori;
- 4) le prove per classi parallele (questionari) e i correttori (da definire);
- 5) tipologia, struttura e organizzazione delle prove di recupero (da definire);
- 6) gli "obiettivi minimi ed i contenuti irrinunciabili" che costituiscono il parametro di valutazione della "sufficienza" nelle varie discipline (per ogni UDA).

Il Consiglio di classe che approva:

- 1) Le proposte di valutazione dei singoli docenti

Allegato:

Documento di Valutazione 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi (Griglie in allegato) dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum



dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il già citato D. Leg. 62/2017 in materia di riordino degli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, indica nuovi e precisi ambiti di valutazione in materia di comportamento dei discenti (condotta). In particolare, il dispositivo di legge afferma che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Facendo seguito a quanto precisato dal DL 62/2017 il complesso della valutazione del comportamento sarà costituito dalla valutazione delle tre componenti indicate dal dispositivo di legge:

1. Educazione Civica;
2. Osservanza dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità;
3. Osservanza del regolamento scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio all'interno del quale vengono considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i $\frac{3}{4}$ delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento. Per gli studenti del primo e secondo biennio che presentino valutazioni finali con debiti formativi, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari entro il 31 agosto dell'anno solare mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza obbligatoria di appositi interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Non ammissione alla classe successiva

Per il primo biennio non sarà possibile, di norma, l'ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- 1) Presenza di debiti formativi in più di tre discipline, delle quali due scritte
- 2) Presenza di debiti formativi in tre discipline che prevedano la prova scritta nell'Esame di Stato



Per il secondo biennio non sarà possibile, di norma, l'ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- 3) Presenza di debiti formativi in più di tre discipline
- 4) Presenza di debiti formativi in tre discipline che prevedano la prova scritta nell'Esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimenti normativi: Art. 13 D. l. n. 62 del 13 aprile 2017.

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) (provvedimento differito al 1° settembre 2019 come da Legge 21.09.2018) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) (provvedimento differito al 1° settembre 2019 come da Legge 21.09.2018) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si



sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. OMISSIS

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Legge 21.09.2018, n. 108 art. 6

3-septies. Il termine di entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettera b), e dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, limitatamente al sostenimento della prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è differito dal 1° settembre 2018 al 1° settembre 2030. Nelle more della revisione della disciplina dei percorsi di PCTO, il termine di entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettera c), nonché dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, limitatamente alle attività assimilabili al PCTO, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è differito dal 1° settembre 2018 al 1° settembre 2019».

Il Collegio docenti prende atto della normativa vigente e ulteriori modifiche e ne adotta i criteri

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione sulla base di quanto indicato nell'Allegato A del D.Leg. 62/2017 (di cui all'articolo 15, comma 2).

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito (media matematica risultante dai tabelloni di scrutinio) una media $\geq 0,50$ della fascia stessa (es. 6,50; 7,50, ecc.).

Se all'alunno è già stato attribuito il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito scolastico non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito di appartenenza¹.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento

Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del



Consiglio di Classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari.

Il credito scolastico può essere integrato successivamente all'accertamento dell'effettivo svolgimento di attività complementari e integrative, nella quantità di punti 1 max, all'interno della propria banda di appartenenza. Si attribuirà il punteggio massimo se la media dei voti sarà maggiore o uguale $X+0,4$ e se comunque vengono rispettati i criteri del presente documento di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.MEDIA "GERHARD ROHLFS" - KRMM82501A

SC. SEC. I GR. "A. IAQUINTA" - KRMM82502B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai Consigli di Classe. Tenendo conto degli esiti della valutazione periodica, si predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

All'inizio dell'anno scolastico i Docenti, riuniti in Dipartimenti, stabiliscono prove d'ingresso comuni, al fine di accertare la situazione iniziale degli allievi. Inoltre, i docenti di italiano, matematica e inglese, stabiliscono:

- prove intermedie comuni per classi parallele;
 - prove finali comuni per classi parallele;
- finalizzate ad accertare: le medesime conoscenze/abilità/competenze, a predisporre strategie di miglioramento (prova intermedia) e garantire omogeneità (tra le classi) nella valutazione degli allievi. Ogni docente, inoltre, osserva il comportamento di ciascun alunno, sulla base di macro-obiettivi articolati in indicatori:
- **CONVIVENZA CIVILE:** momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui
 - **REGOLAMENTO DI ISTITUTO:** comprende le norme che regolano il funzionamento della scuola e le



relative sanzioni in caso di inadempienze

□ **RELAZIONALITÀ**: capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti

□ **PARTECIPAZIONE**: contributo attivo ed efficace alla vita scolastica

□ **IMPEGNO** nello studio

Nel corso dell'anno le verifiche sono sistematiche e periodiche, secondo criteri coerenti con gli obiettivi fissati per ogni Unità di Apprendimento, in armonia con il complessivo progetto educativo; esse mirano a rilevare i risultati individuali in relazione all'acquisizione delle conoscenze, allo sviluppo delle abilità e alla maturazione delle competenze.

Le modalità di verifica sono diversificate:

o prove orali interattive (interrogazioni o discussioni);

o prove scritte non strutturate o semi-strutturate;

o prove oggettive;

o prove pratiche.

Allegato:

- la Valutazione A.S- 22-23 I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede una valutazione specifica espressa con un voto in decimi proposta dal docente coordinatore, sentiti gli altri docenti. Ciascun docente della disciplina oggetto di valutazione dell'educazione civica fornirà al coordinatore il voto, secondo criteri coerenti con gli obiettivi fissati per la propria disciplina. In accordo con queste linee guida la valutazione espressa per l'educazione civica sarà una media delle proposte di voto delle singole discipline interessate (Storia, Italiano, Scienze e Tecnologia) e voto di comportamento. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e/o all'esame conclusivo.

Criteri di valutazione del comportamento

L'espressione del giudizio relativo al comportamento tiene in considerazione i seguenti ambiti:

1. **CONVIVENZA CIVILE**: momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei



- propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;
2. **REGOLAMENTO DI ISTITUTO:** comprende le norme che regolano il funzionamento della scuola e le relative sanzioni in caso di inadempienze;
3. **RELAZIONALITÀ:** capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti;
4. **PARTECIPAZIONE:** contributo attivo ed efficace alla vita scolastica;
5. **IMPEGNO:** nello studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione/ non ammissione è legata, preliminarmente, ai vincoli normativi relativi (D.Lgs. n. 62/2017). Si ricorda che il DM 741 del 3/10/2017 prevede la possibilità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato anche con un voto "inferiore a sei decimi". In caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei requisiti sopra indicati, il Consiglio di Classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato. Il Consiglio di Classe motiverà le decisioni assunte e condivise dalla maggioranza dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

- 1- Livelli di apprendimento mancanti del tutto: Insufficienze gravi voto quattro;
- 2- Parziale acquisizione: Insufficienze non gravi voto cinque;
- 3- Totale insufficienze: max 4 (tra insufficienze gravi e non gravi);

Inoltre, vanno considerate altri criteri quali:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- concreta possibilità di recupero nella classe successiva delle carenze che compromettono l'acquisizione dei livelli di apprendimento delle discipline;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), se determinante per la decisione assunta da CdC nella deliberazione di non ammissione, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'Esame di Stato avviene, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4 DPR n. 249/1998),
- partecipazione alle Prove Nazionali (italiano-inglese-matematica) predisposte dall'INVALSI.

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

L'ammissione/ non ammissione è legata, preliminarmente, ai vincoli normativi relativi (D.Lgs. n. 62/2017- vedi sopra). Si ricorda che il DM 741 del 3/10/2017 prevede la possibilità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato anche con un voto "inferiore a sei decimi". In caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei requisiti sopra indicati, il Consiglio di Classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il Consiglio di Classe motiverà le decisioni assunte e condivise dalla maggioranza dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

1. Livelli di apprendimento mancanti del tutto: Insufficienze gravi voto 4
2. Parziale acquisizione: Insufficienze non gravi voto 5;
3. Totale insufficienze: max 4 (tra insufficienze gravi e non gravi);

Inoltre, vanno considerate altri criteri quali:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- concreta possibilità di recupero nella classe successiva delle carenze che compromettono l'acquisizione dei livelli di apprendimento delle discipline;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), se determinante per la decisione assunta da CdC nella deliberazione di non ammissione, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SC.ELEM.CAP.S.SEVERINA - KREE82501B

S. PRIM. "G. BARRACCO" - KREE82502C

CAPOLUOGO (ROCCABERNARDA) - KREE82503D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistematico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette di partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione formativa. "La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno a esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente." (MIUR, 2015). La valutazione formativa: cambia anche il ruolo dell'alunno... Nella valutazione formativa, il ruolo dell'alunno cambia totalmente. Infatti da recettore passivo, egli diventa costruttore attivo dei suoi apprendimenti, in quanto mette in gioco le sue caratteristiche per poter trarre il massimo vantaggio dall'esperienza formativa. Egli deve tener conto delle condizioni generali del suo apprendimento, deve imparare a valutare le sue competenze, a riconoscere quelle da raggiungere, a maturare un atteggiamento disponibile a investire risorse personali nella propria formazione e ad assumere in parte, per quello che è giusto, la responsabilità del proprio successo formativo.

I criteri della valutazione

Nella fase di valutazione i criteri di cui i docenti terranno conto, saranno i seguenti:

- Progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- Impegno ed interesse dimostrati durante l'anno scolastico;
- Motivazione, volontà e capacità di recupero manifestate;
- Atteggiamenti costruttivi in rapporto all'ambiente e allo studio;
- Sviluppo di pro socialità e di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

La valutazione si fonda su criteri di: □ CORRESPONSABILITÀ (nel team docente); □ COERENZA (con gli obiettivi e le attività programmate); □ TRASPARENZA (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei



percorsi).

Ha carattere: □ PROMOZIONALE: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno; □ FORMATIVO: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico; □ ORIENTATIVO: stimola la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Le Indicazioni Nazionali- come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe- costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe. Il docente coordinatore avrà il compito di acquisire dai docenti del tim o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi per formulare la proposta di voto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico.

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di educazione civica. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati alcuni indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" fermo restando la frequenza richiesta ai fini della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. In caso di ammissione in presenza di gravissime lacune in quasi tutte le discipline le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti e qualora ci sia l'accordo con la famiglia dell'alunno, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa.
- Assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile.
- Mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati.

Allegato:

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE NELLE CLASSI A.S. 2022-23.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docenti formati o con esperienza in relazione alla tematica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni diversamente abili e ad attivare misure ed interventi per favorirne lo sviluppo psico - affettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno, l'autonomia individuale e sociale, la socializzazione e l'acquisizione di competenze tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Il diritto all'inclusione è reso effettivo attraverso l'attivazione di percorsi differenziati o personalizzati, rispondenti ai bisogni educativi speciali di ogni allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In collaborazione con la famiglia, gli specialisti e gli enti presenti sul territorio, il Consiglio di Classe



elabora il Piano Educativo Individualizzato, progetto globale di vita dell'alunno in cui vengono descritti gli interventi e i percorsi integrati alla programmazione di classe in coerenza con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli e assumono una diretta corresponsabilità educativa, in particolare nella definizione degli obiettivi formativi, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. Insieme alla comunità scolastica le famiglie partecipano alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, negli incontri scuola-famiglia, negli incontri specifici dei GLHO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della Scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. La valutazione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità e si avvale del contributo di tutte gli attori coinvolti nel processo educativo. La verifica finale del livello di inclusività raggiunto nel nostro Istituto avviene tramite un'autovalutazione da parte delle tre componenti della comunità scolastica, docenti, alunni e famiglie. Poiché l'alunno deve essere protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e le sue difficoltà, negli incontri del GLI e nell'ambito dei Consigli di Classe si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. La Scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, mettendo in azione le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento. La valutazione degli alunni con BES avviene sempre in maniera coerente alle indicazioni contenute nei rispettivi PEI/PDP e tiene conto della situazione di partenza, delle potenzialità dell'allievo, delle finalità e degli obiettivi fissati e del livello globale di crescita e preparazione raggiunto dell'allievo.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è una caratteristica costitutiva dell'Istituto Omnicomprensivo, all'interno del quale si limita al minimo la disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Si fonda sulla collegialità di progettazione e sulla corresponsabilità nella realizzazione delle attività finalizzate alla condivisione di prassi inclusive. Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono organizzate attività di continuità, affinché, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Poiché l'obiettivo primario è aiutare gli allievi a sviluppare "un proprio progetto di vita", risulta essere fondamentale l'orientamento, inteso come processo continuo, funzionale a favorire negli allievi sia un senso di auto efficacia con conseguente percezione della propria capacità sia quelle competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare in maniera complementare o alternativa alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica anche in situazioni emergenziali.

Allegati:

Link.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: vedi funzionigramma allegato

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI: vedi funzionigramma allegato

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE:

- AMBITI CALABRIA 7-8 CROTONE,
- RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI,
- COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (RETE DEI MINI SINDACI DEI PARCHI D'ITALIA),
- GUTENBERG,
- SERVICE LEARNING DEI BRUZI,
- CASTELFIABA
- RETE BILL- BIBLIOTECA DELLA LEGALITA'

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collaboratore DS Amoruso Teresa:
Responsabile indirizzo Biomedico -
Collaboratore DS Coricello Adriana: 1. Cura la comunicazione interna (Circolari docenti); 2. Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti; 3. Redige orario sezione Liceo e ITT; 4. Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e d'idoneità, corsi di recupero; 5. È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS; 6. Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica. - Collaboratore DS Riccio Rosalba: 1. Cura la convocazione degli OO.CC. e svolge le mansioni di segretario verbalizzante; 2. Implementa le delibere del Collegio docenti e del Commissario straordinario; 3. Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali; 4. Organizza l'attività dei docenti relativamente al calendario impegni; 5. Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno; 6. Cura la convocazione del Commissario Straordinario e

4



svolge le mansioni di segretario verbalizzante; 7. Coordina i progetti PON e POR del primo grado; 8. Coordina la valutazione d'Istituto. - Collaboratore DS Squillace Tommaso: 1. Coordina le attività proposte dagli Enti esterni; 2. Coordina il processo Sicurezza; 3. Organizza le elezioni degli OO.CC.; 4. Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna; 5. Coadiuvare le attività PON e POR; 6. Supporto attività amministrative del DSGA.

Funzione strumentale

Area 1 Revisione e monitoraggio POF/PTOF - Prof.ssa Grisi Marcella 1. Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno 2. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo 3. Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio). 4. Coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa 5. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto Area 2 Sostegno ai docenti - Prof.ssa Ammirati M.Concetta 1. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso 2. Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione 3. Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento 4. Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle

5



iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale 5. Affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza e organizza le attività relative all'anno di prova. Area 3 "Supporto agli studenti" - Prof.ssa Verzino Anna Maria 1. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti 2. Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica 3. Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione 4. Coordina la promozione e la gestione degli stages in linea con i profili di indirizzo dell'Istituto 5. Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica 6. Coordina le commissioni Orientamento in entrata e in uscita 7. Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo. 8. Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni Area 4 Inclusione e Benessere a scuola - Ins. Franco Carmen 1. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) dei nuovi insegnanti di sostegno e degli



operatori addetti all'assistenza 2. Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione 3. Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica 4. Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto 5. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione 6. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti 7. Prende contatto con Enti e strutture esterne 8. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni

Area 5 Documentazione scolastica - Prof. Geraldini Vincenzo

1. Cura il processo della documentazione scolastica
2. Edita documenti scolastici per la pubblicazione PTOF, Indirizzi, Regolamenti....
3. Cura la diffusione di pratiche didattiche innovative
4. Cura la diffusione delle buone pratiche dell'Istituto

Capodipartimento

I coordinatori didattici coordinano le attività dei dipartimenti e sono responsabili della documentazione didattica prodotta all'interno del rispettivo ordine. Curano la correttezza dei modelli adottati, la completezza dei documenti e l'organicità del curriculum.

Scuola dell'Infanzia: De Marco Antonella
Scuola Primaria Santa Severina: Verzino Rosella
Scuola Primaria Roccabernarda: Comberiati Caterina
Scuola secondaria I grado: Riccio Rosa
Liceo Classico: Grisi Marcella
ITT: Guarascio Adele

6



	Responsabile INFANZIA SANTORO De Marco Antonella Responsabile INFANZIA GUARANO Patarino Maria Responsabile PRIMARIA ROCCABERNARDA Pugliese Emilia Responsabile PRIMARIA SANTA SEVERINA Vizza Raffaele Brittelli Giuseppe (Altilia) Responsabile SECONDARIA I G. "A. IAQUINTA" Marazzita Giuseppe Responsabile SECONDARIA I G. "G. RHOLFS" Gerardi Silvana Responsabile LICEO Coricello Adriana Responsabile I.T.T. Guarascio Adele	
Responsabile di plesso	Compiti responsabili di plesso: Il fiduciario di plesso si attiene a principi generali di buona organizzazione finalizzata alla sicurezza degli alunni ed al tranquillo e proficuo andamento delle attività didattiche. Dato il rapporto fiduciario, riceve delega dal Dirigente Scolastico e la esercita nei campi di intervento e nelle modalità sotto riportate: • Il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico. • è responsabile del rispetto delle regole per la prevenzione COVID • Coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici. • Coordina il servizio in caso di sciopero. • Accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto. • In collaborazione con il personale di Segreteria gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi. • Cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni, ore eccedenti • Cura la diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso. • Funge da trait d'union tra Dirigente, Insegnanti ed utenza. • Collabora alla valutazione della qualità del	9



servizio dell'Istituzione Scolastica. • E' responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei laboratori del plesso scolastico (art.27 del D.L. n.44 del 01/02/2001). • Controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi. • Opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie. • Organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione nel proprio plesso.

Responsabile di laboratorio

È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio. • Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio. • Coordina le attività di laboratorio redigendo apposito orario di funzionamento e conseguente registro. • Monitora le attività dell'A.S. e redige il report al 30 maggio da consegnare entro la fine di giugno in segreteria. • Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti. • Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio. - Figure preposte: □ Laboratorio chimica e fisica Tigano Antonio □ Laboratorio Informatico Pugliese Francesco □ Laboratorio Informatico Liceo Gumari Antonio □ Laboratorio Informatico scuole della rete I.C Tassone Diego

4

Animatore digitale

Prof. Lamanna Cesare La figura dell'animatore digitale è nuova per la scuola italiana, ed è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. L'animatore è un docente di ruolo con particolare predilezione per il mondo dell'innovazione che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola. In particolare le sue

1



competenze verteranno su: 1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie. 3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

Team digitale	Team digitale - Animatore : prof. Lamanna Cesare - Barone Giuseppe - Fonte Antonio - Pignataro Antonio - Pulera' Maurizio	4
Coordinatore dell'educazione civica	Revisione/implementazione curriculum Educazione Civica dell'Istituto Scuola Secondaria II Grado (Liceo): Prof. Geraldini Vincenzo Scuola Secondaria II Grado (ITT): Prof.ssa Adele Guarascio Scuola Secondaria I Grado: Prof.ssa Ranieri Antonella Scuola Primaria: Pugliese Emilia Scuola Infanzia: Bilotta Maria	5
Coordinatore attività ASL	Prof.ssa Squillace Anastasia referente per il Liceo Prof.ssa Guarascio Adele ITT	2
RSPP	Prof. Marazziti Giuseppe Compiti RSPP Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (o RSPP) è una figura disciplinata nell'ordinamento giuridico italiano dal D.Lgs. 81/2008. I compiti e il ruolo di RSPP sono	1



riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi. La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura assieme al Rappresentante dei lavoratori RLS come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza aziendale. I suoi rapporti all'interno della scuola, sono instaurati anche con le altre figure speciali come il medico competente, l'RLS allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano in collaborazione con il datore di lavoro alla realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi).

Responsabile Covid-19	Prof.ssa Amoruso Teresa 1. Coordina il servizio di prevenzione COVID 2. Cura la raccolta delle direttive nazionali per la prevenzione 3. Collabora con il DPD 4. Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	1
Referente per l'INVALSI	Prof.ssa Riccio Rosalba 1. Coordina le prove INVALSI 2. Analizza e presenta le risultanze INVALSI	1
Nucleo Interno Di Valutazione (Niv)	I compiti del NIV: □ Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento □ valorizzare le risorse interne,	8



	individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM □ incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione □ promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale. Composizione AS 2022/2023 Grisi Marcella Coordinatore del NIV Coordinatore Lamanna Cesare Animatore digitale Componente Ammirati Maria Concetta Docente Liceo Componente Guarascio Adele Responsabile I.T.T. Componente Franco Carmen Responsabile area Inclusione Componente Riccio Rosa Referente Scuola Secondaria I° Componente Verzino Rosella Referente Scuola Primaria Componente De Marco Antonella Referente Scuola dell'Infanzia Componente	
Commissario Straordinario	Dott.ssa Locanto Giuseppina Mancando, allo stato attuale, una norma specifica per gli Istituti Omnicomprensivi, così come dettato nelle istruzioni si dovrà soprassedere ad indire le elezioni del consiglio d'istituto. In attesa delle istruzioni che questo Ministero si riserva di diramare, la CM 192/2000 ha disposto per gli omnicomprensivi la nomina di un commissario straordinario che sarà designato ogni triennio dall'ATP.	1
Coordinatori Classe/Sezione	Il coordinatore di classe/sezione: □ Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74),	41



le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale; □ Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe e a casa, degli studenti; □ Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto; □ Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il P.O.F; □ Verifica che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare. □ E' punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti; □ Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati; □ È punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli; □ Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (gite, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze; □ Verifica ogni mese la corretta compilazione del registro di classe (firme, argomenti, assenze, giustificazioni); □ Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola; □ Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico; □ Partecipa agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche. □ I coordinatori delle classi terze di scuola secondaria 1° grado e quinte 2° grado, coordinano tutte le attività del consiglio relative



all'esame di Stato; □ Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.

Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni: □ rilevazione dei BES presenti nella scuola; □ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; □ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; □ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). IL GLI d'Istituto è costituito da: □ Il Dirigente Scolastico, o persona delegata dal medesimo, che lo presiede; □ Funzione Strumentale Area Inclusione di Istituto; □ I referenti per l'Inclusione di ordine scuola; □ I coordinatori Consigli delle classi ed i referenti dei in cui siano presenti alunni con BES (DSA e DVA e altri BES); □ I docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata; □ I genitori; □ Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con BES.

20



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Rag. Corabi Giovanni Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SISSI/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie. Assistenti amministrativi: Fonte Antonio e Arcuri Luca

Ufficio acquisti

Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi; Fatture elettroniche ed registro. richiesta dei preventivi per le licitazioni private, appalti concorso o trattative private della formulazione dei



prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 34 del decreto 1/2/2001, n°44; Alla tenuta dei registri dell'inventario, alla redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili. Richieste codici CIG e CUP; Scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o rubato, secondo quanto previsto dall'art. 52 del già citato decreto 44/2001; chiusura annuale dei registri di inventario di 1^ e 2^ categoria con i relativi movimenti di entrata e di uscita. Tenuta del registro di carico e scarico di facile consumo; Controllo e verifica della consistenza di magazzino del materiale di pulizia, nonché la relativa consegna ai collaboratori scolastici nei giorni prestabiliti; Supporto scrutinio elettronico -Registro elettronico. Comunicazioni agli uffici preposti per eventuali interventi ordinari o straordinari di manutenzione Rapporti società di gestione dei software di gestione e del sito della scuola. Aggiornamenti software Rapporti e predisposizione atti concessione locali scolastici. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SISSI/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie. Assistenti Amministrativi: Pignataro Antonio e Arcuri Luca

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i



modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Assistenti Amministrativi: Donato Loredana, Minelli Rossella, Arcuri Luca

Ufficio per il personale A.T.D.

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Tenuta registri obbligatori, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, anagrafe delle prestazioni, PA04, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), ordini di servizio, organici, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), fondo esero, circolari docenti e ATA. L'assistente amm.vo Barone si occuperà inoltre dello Straordinario degli assistenti amministrativi – tecnici – personale utilizzato -collaboratori scolastici e piano ferie. Assistenti Amministrativi: Barone Giuseppe e Arcuri Luca

Ufficio personale docente

Predisposizione stipendi e comunicazioni mensili (cedolino unico), compensi accessori, indennità amministrazione e funzioni superiori comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali, 770/IRAP/TFR/INPS/F24EP/CUD/DMA/UNIEMENS/DM/10, conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti proprie mansioni. Della tenuta dello stato di servizio del personale supplente: convocazione , stipula contratti, tenuta dei fascicoli supplente. Informativa previdenza complementare ESPERO al personale ITD. Rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPDAP, con il CSA e con il Centro dell'impiego, entro i termini previsti dalla data di assunzione in servizio. Invio progetti al MIUR/USR/UST, conguaglio contributivo fiscale. Assistenti Amministrativi: Grisi Giuseppina, Ceraudo Filomena, Arcuri Luca



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ioborrelli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITI CALABRIA 7-8 CROTONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promuovere la cultura classica, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione.



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (RETE DEI MINI SINDACI DEI PARCHI D'ITALIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si propone di far sì che gli studenti diventino cittadini consapevoli: Valorizzando la funzione educativa della Scuola nel Parco; Attivando processi di informazione-formazione-educazione riguardo alla tutela, alla valorizzazione ambientale e allo sviluppo sostenibile del territorio; Educando alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Denominazione della rete: RETE GUTENBERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promuovere la lettura e la conoscenza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING DEI BRUZI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BILL – Biblioteca della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Educazione e diffusione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

BILL è un progetto nazionale che nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura, al fine di dare impulso ad una maggiore consapevolezza e qualità della vita democratica e del senso civico.

Denominazione della rete: CASTELFIABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TERRE JONICO-SILANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE -CINEMA AMBULANTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Eco-cinema: film per l'ambiente. Il progetto prevede la proiezione di film di animazione, rivolti alle scuole secondarie, con l'obiettivo di trasmettere conoscenza e sensibilità per le tematiche ambientali.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI**



COLLABORAZIONE PRO LOCO SIBERENE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività ludiche, artistiche, sportive, ambientali, culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **VERSO NUOVI MODELLI DI VALUTAZIONE**

Il percorso affronta un cambio di paradigma, da un approccio statico incentrato sulle conoscenze e le abilità ad un approccio dinamico. Da un approccio analitico, disciplina per disciplina, ad un approccio olistico. Saranno approfonditi sistemi di valutazione alternativi a carattere formativo ed educativo. Dai voti ai giudizi descrittivi e nuova scansione dell'anno scolastico. Il curriculum valutativo. L'osservazione come elemento decisivo per la valutazione. Misurare e valutare nei Licei classici. Ruolo della valutazione nella costruzione di un curriculum umanistico. Priorità didattiche e voto d'uscita dall'Esame di Stato. Misurazione didattica e misurazione INVALSI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del Liceo classico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **ACCORDARE LA VOCE**

Il corso è dedicato all'approfondimento della lettura, intesa come attività performativa capace di pubblicare e condividere, ad alta voce, la personale interpretazione di un testo scritto, il quale viene



studiato sia dal punto di vista melodico come successione di suoni e parole, sia da quello armonico come composizione di molteplici aspetti: intenzionale, tonale, testuale, ritmico,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'I.O. BORRELLI
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VOLGARE ILLUSTRE

Il progetto è ideato da Fondazione Teatro Due di Parma, in collaborazione con il Liceo Classico e Linguistico "Gian Domenico Romagnosi" di Parma e con la Rete Nazionale dei Licei Classici. Referente Scientifico dell'iniziativa è stato il Prof. Luca Serianni, cui il progetto viene ora dedicato. Oggetto dell'indagine proposta da Volgare Illustre è un'indagine attiva intorno alla Lingua Italiana, ispirata dalla geolinguistica dantesca esposta nel De vulgari eloquentia.

Destinatari	DOCENTI DI LETTERE DEL LICEO CLASSICO
-------------	---------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.



Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;
4. tutela della sicurezza e della privacy;
5. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
7. competenze linguistiche e metodologia CLIL

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'AT o dal MI, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati, dalla formazione d'Ambito Calabria 7-8. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	Corretto utilizzo di Amministrazione Trasparente- Obblighi di pubblicazione vigenti applicazione alle Istituzioni Scolastiche
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AZ SOLUZIONI.COM

CORRETTA GESTIONE DOCUMENTALE EDINTEROPERABILITÀ TRA GLI APPLICATIVI E SUPPORTO INFORMATICO NELL'USO DI GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SULLA CORRETTA GESTIONE DOCUMENTALE ED INTEROPERABILITÀ TRA GLI APPLICATIVI E SUPPORTO INFORMATICO NELL'USO DI GECODOC
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ARGO SUD EST Sas

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale. Il C.C.N.L. prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere di tutto il personale scolastico. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro Istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree



Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:

- competenze linguistiche, comunicative, interculturali e di integrazione;
- competenze specifiche in materia di ricostruzione di carriera;
- privacy, GDPR, trasparenza
- sicurezza, primo soccorso
- assistenza ai disabili